

Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

FOGLIO INFORMATIVO: MUTUO CHIROGRAFARIO GARANZIA SACE ARCHIMEDE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banco di Desio e della Brianza S.p.A. con sede legale in Desio (MB) via Rovagnati n. 1, iscritta alla Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi, R.E.A. n. MB-129094, Codice Fiscale n. 01181770155, P. IVA n. 10537880964, Capitale Sociale € 70.692.590,28, i.v., Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, Iscritta all'Albo delle Banche al cod. ABI n. 3440/5 e Capogruppo del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3440/5 www.bancodesio.it areacomunicazione@bancodesio.it N. iscrizione RUI D000190058 - intermediario soggetto a vigilanza IVASS www.ivass.it - tel. 0362/6131 fax 0362/488212

CHE COS'E' IL MUTUO

Con il contratto di mutuo il cliente riceve in prestito una somma di denaro e si impegna a restituire alla banca la stessa somma maggiorata degli interessi contrattualmente stabiliti, entro una determinata scadenza, tramite il pagamento di rate costanti comprensive di quota capitale ed interessi (ammortamento).

Il finanziamento può essere assistito da garanzia personale (fideiussione) oppure non avere alcuna garanzia (chirografario). In ogni caso la Banca si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ulteriori garanzie rilasciate ad altri soggetti.

Il contratto di mutuo chirografario è stipulato con scrittura privata.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso variabile con previsione di un tasso minimo

Il tasso varia in relazione all'andamento del parametro specificamente indicato nel contratto fino all'eventuale raggiungimento del tasso minimo, consentendo al mutuatario di corrispondere, tempo per tempo, un tasso in linea con le variazioni di mercato, fruendo eventuali riduzioni inerenti il perimetro fino al raggiungimento del tasso minimo.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Mutuo a tasso fisso

Il tasso non si modifica durante la vita del contratto e, di conseguenza, la rata rimane costante a prescindere dall'andamento del costo del denaro. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da

restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo con rate di preammortamento

Si caratterizza per:

- un tasso di interesse definito all'erogazione del mutuo in misura fissa o variabile, che regola sia il periodo di preammortamento sia quello successivo di ammortamento.
- un periodo di preammortamento, durante il quale il cliente paga rate composte da soli interessi; in questo periodo il cliente non rimborsa il capitale che rimane quindi invariato rispetto all'erogazione iniziale.
- un periodo di ammortamento, successivo al termine del periodo di preammortamento, a partire dal quale il cliente comincia a rimborsare il capitale e paga rate composte da quota capitale e quota interessi.
- alla fine del periodo di preammortamento la rata aumenta poiché il cliente comincia a rimborsare anche la quota capitale; l'aumento dell'importo dipende dalla durata complessiva del mutuo. Più il periodo di ammortamento è breve, maggiore è l'incidenza dell'aumento della rata.

FINANZIAMENTI ASSISTITI DA GARANZIA SACE

E' un finanziamento a breve o medio/lungo termine che prevede la facoltà per le imprese di richiedere alla Banca - nei limiti dei requisiti individuati nelle Condizioni Generali - un prestito garantito da SACE S.p.A. (di seguito SACE).

E' rivolto alle imprese che rispettino i seguenti requisiti:

- essere costituite in forma di società di capitali, anche in forma di cooperativa;
- avere la sede legale ovvero la stabile organizzazione in Italia;
- non rientrare nella definizione di PMI, ma essere classificate come MidCap o Large Corporate.

Per ulteriori informazioni consultare "Accordo Quadro SACE ARCHIMEDE 2026 Banche con modello rating validato v.1" nella sezione Garanzia Archimede, sul sito di SACE.

Banco Desio finanzia la realizzazione di investimenti infrastrutturali e produttivi strategici in Italia, favorendo la crescita, la competitività e la sostenibilità del sistema economico nazionale.

Come da Autocertificazione Archimede contenuta nell'Accordo Quadro di riferimento, il finanziamento è richiesto allo scopo di effettuare i pagamenti dei costi e delle spese inerenti all'attività produttiva caratteristica dell'impresa beneficiaria, da sostenere e/o già sostenuti con fondi propri non oltre i 24 mesi antecedenti la richiesta di finanziamento, nei limiti in cui un importo almeno pari al 20% sia comunque destinato a spese e/o costi ancora da sostenere, per i seguenti scopi:

A. immobilizzazioni materiali, immateriali e/o finanziarie in Italia in relazione a investimenti relativi a:

1. Infrastrutture

- infrastrutture contemplate nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (come di volta in volta modificato e/o integrato) e relativi provvedimenti attuativi;
- infrastrutture ambientali e risorse idriche;
- infrastrutture universitarie, scolastiche, sanitarie, assistenziali, culturali;
- infrastrutture energy da fonti rinnovabili, biocombustibili, waste to energy;
- altre infrastrutture (incluse le infrastrutture o opere civili, afferenti al settore del turismo, della logistica o della grande distribuzione).

2. Servizi pubblici locali

- servizi di distribuzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili;
 - servizi idrici, servizi di gestione dei rifiuti urbani, trasporto pubblico locale, trasporto scolastico;
 - servizi scolastici, socio-sanitari e assistenziali, di igiene urbana e cura del verde pubblico;
 - altri servizi pubblici locali.
3. Transizione, economia pulita e circolare, mobilità sostenibile
- processi di transizione verso un'economia pulita e circolare;
 - mobilità sostenibile.
4. Adattamento/mitigazione, sostenibilità/resilienza climatica
- adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei loro effetti;
 - sostenibilità e resilienza ambientale o climatica.
5. Industria
6. Innovazione industriale, tecnologia e digitale
- B. esigenze di capitale circolante:

1. Spese da sostenere per il pagamento dei debiti maturati dall'impresa beneficiaria verso i propri fornitori/ subfornitori nazionali strategici derivanti da forniture/ subforniture di beni e/o servizi connesse a investimenti relativi a:

1.1 Infrastrutture

- infrastrutture contemplate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- infrastrutture ambientali e risorse idriche;
- infrastrutture universitarie, scolastiche, sanitarie, assistenziali, culturali;
- infrastrutture energy da fonti rinnovabili, biocombustibili, waste to energy;
- altre infrastrutture (incluse le infrastrutture o opere civili, afferenti al settore del turismo, della logistica o della grande distribuzione).

1.2 Servizi pubblici locali

- servizi di distribuzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili;
- servizi idrici, servizi di gestione dei rifiuti urbani, trasporto pubblico locale, trasporto scolastico;
- servizi scolastici, socio-sanitari e assistenziali, di igiene urbana e cura del verde pubblico;
- altri servizi pubblici locali.

1.3 Industria

1.4 Innovazione tecnologica, industriale e digitale

2. Spese da sostenere per l'approntamento di forniture o subforniture da parte dell'impresa beneficiaria, fornitore nazionale strategico di stazioni appaltanti o general contractor in relazione agli investimenti di cui al paragrafo A. che precede, relativi a:

2.1 Infrastrutture

2.2 Servizi pubblici locali

2.3 Industria

2.4 Innovazione tecnologica, industriale e digitale

Negli scopi A.3 e A.4 rientrano spese da sostenere e/o già sostenute con fondi propri entro 24 mesi antecedenti la richiesta, nei limiti in cui un importo almeno pari al 20% del finanziamento sia comunque destinato a spese e/o costi ancora da sostenere, per le seguenti finalità previste dall'Allegato 13 - Elenco Obiettivi Ambientali, in conformità ai criteri della Tassonomia europea e specificatamente a quelli relativi all'Obiettivo 1:

-Mitigazione dei cambiamenti climatici:

-fattispecie (A): energia (produzione e componenti), smart grid, sistemi di accumulo di energia, idrogeno.

- (a) produzione di energia solare (fotovoltaica e/o concentrazione), eolica, oceanica (come declinati nell'Allegato I al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione, come di volta in volta modificato e/o integrato, ai paragrafi 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 e produzione di tecnologie/componenti per le energie rinnovabili come ad esempio produzione di pannelli e componenti per le turbine eoliche (Allegato I al Regolamento al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione, come di volta in volta modificato e/o integrato, ai paragrafi 3.1;
- (b) produzione di elettricità d bioenergia, biomassa, biogas, biofuel, da materie organiche di prima generazione (es. rifiuti, liquami, gestione agricola e/o forestale), combustibili liquidi e gassosi da materie organiche di seconda generazione (es. residui non utilizzabili dell'industria agroalimentare) con emissioni di ciclo di vita inferiori a 100 gCO₂Kwh (come declinato nell'Allegato I al Regolamento Delegato UE 2021/2139 della Commissione, come di volta in volta modificato e/o integrato, ai paragrafi 4.7 e 4.8);
- (c) produzione di energia geotermica con emissioni di ciclo di vita inferiori a 100gCO₂Kwh (come declinato nell'Allegato I al Regolamento Delegato UE 2021/2139 della Commissione, come di volta in volta modificato e/o integrato, al paragrafo 4.6);
- (d) produzione di energia idroelettrica da centrali ad acqua fluente senza bacino artificiale, oppure da centrali con sbarramento e invaso di ritenuta aventi densità di potenza superiore a 5 W/m² o, se inferiore, emissioni di ciclo di vita inferiori a 100 gCO₂Kwh (come declinato nell'Allegato I al Regolamento Delegato UE 2021/2139 della Commissione, come di volta in volta modificato e/o integrato, al paragrafo 4.5);
- (g) costruzione e gestione di (i) sistemi di trasmissione che trasportano l'energia elettrica nel sistema interconnesso ad altissima e alta tensione, (ii) sistemi di distribuzione che trasportano energia elettrica in sistemi di distribuzione ad alta, media e bassa tensione, (iii) prodotti, apparecchiature o sistemi per la trasmissione e distribuzione elettrica che rispondono ai criteri di riduzione delle emissioni di gas serra (come declinato nell'Allegato I al Regolamento Delegato UE 2021/2139 della Commissione, come di volta in volta modificato e/o integrato ai paragrafi 4.9 e 3.20);
- (h) costruzione e gestione di impianti per lo stoccaggio dell'energia elettrica (con strumenti meccanici, idraulici, batterie o altri supporti chimici) per l'utilizzo successivo, inclusa la produzione di batterie ricaricabili, accumulatori e pacchi batterie e il loro riciclaggio (come declinato nell'Allegato I al Regolamento Delegato UE 2021/2139 della Commissione, come di volta in volta modificato e/o integrato ai paragrafi 4.10 e 3.4);
- (j) distribuzione di energia termica mediante impianti di teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti, cioè che usano per almeno il 50% energia rinnovabile, il 50% calore di scarto, il 75% calore cogenerato o il 50 una combinazione di tale energia e calore (come declinato nell'Allegato I al Regolamento Delegato UE 2021/2139 della Commissione, come di volta in volta modificato e/o integrato al paragrafo 4.15);
- (o) reti di distribuzione gas rinnovabili e idrogeno (come declinato all'Allegato I al Regolamento Delegato UE 2021/2139 della Commissione, come di volta in volta modificato e/o integrato al paragrafo 4.14).

-fattispecie (B): efficienza energetica e riduzione delle emissioni di gas serra nell'edilizia, nell'industria.

- (c) installazione di dispositivi per l'efficienza energetica nell'edilizia, inclusi dispositivi per la relativa misurazione, regolazione e controllo, quali ad esempio: infissi, sorgenti luminose (anche stradali), isolamento involucro, termostati, contatori intelligenti, automazione dell'illuminazione, schermatura solare (come declinato all'Allegato I al Regolamento Delegato UE 2021/2139 della Commissione, come di volta in volta modificato e/o integrato, paragrafi 3.5 e 7.3, paragrafo 7.5);
- (d) installazione, manutenzione e riparazione di stazioni per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici (come declinato all'Allegato I al Regolamento Delegato UE 2021/2139 della Commissione, come di volta in volta modificato e/o integrato, paragrafo 7.4);
- (e) installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie in loco per le energie rinnovabili

come impianti tecnici per l'edilizia, quali ad esempio: solari fotovoltaici, pannelli per acqua calda, pompe di calore (come declinato all'Allegato I al Regolamento Delegato UE 2021/2139 della Commissione, come di volta in volta modificato e/o integrato, paragrafo 7.6);

- (ii) attività di produzione di componenti e/o sviluppo di tecnologie per i progetti sopra elencati e/o attività di ricerca e sviluppo (R&D) con ragionevoli prospettive di commercializzazione in relazione agli stessi (come declinato all'Allegato I al Regolamento Delegato UE 2021/2139 della Commissione, come di volta in volta modificato e/o integrato, paragrafo 9.1).

-fattispecie (D): mobilità pulita su strada e ferrovia.

- (h) trasporto pubblico e privato/infrastrutture: infrastrutture necessarie per il funzionamento a zero emissioni CO2 dallo scarico del trasporto su strada, nonché infrastrutture adibite al trasbordo e di infrastrutture necessarie per la gestione del trasporto urbano (come declinato all'Allegato I al Regolamento Delegato UE 2021/2139 della Commissione, come di volta in volta modificato e/o integrato, paragrafo 6.5). Le attività economiche di questa categoria possono comprendere punti di ricarica elettrica, stazioni di rifornimento dell'idrogeno, sistemi di strade elettrificate (ERS, Electric Road System), infrastrutture e sovrastrutture di terminali per il carico, lo scarico e il trasbordo di beni.

Garanzia

La misura in Accordo Quadro prevede sempre il rilascio da parte di SACE a favore della banca di una garanzia a prima richiesta, esplicita, irrevocabile e pari fino al 70% dell'importo del finanziamento.

Sulla base degli obblighi e scadenze previste dalla normativa tempo per tempo vigente, è necessario che le imprese beneficiarie abbiano attivato e si impegnino a mantenere polizze a copertura dei danni relativi a terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature commerciali e industriali (Stato Patrimoniale Attivo, voce B-II, numeri 1,2 e 3) derivanti da eventi catastrofali come sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni - art.1, comma 101 e 102 della Legge n.213/2023, da Decreto Interministeriale 30 gennaio 2025, n.18 e dalle relative norme attuative.

L'istruttoria in termini di verifica dei requisiti di ammissibilità ai benefici della Garanzia SACE Internazionalizzazione e la raccolta della documentazione necessaria alla richiesta sono eseguite per conto della banca dalla società NSA SRL. In ogni caso la banca si riserva di valutare il merito creditizio del soggetto richiedente il finanziamento.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO

QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	MUTUO A TASSO VARIABILE - ESEMPIO	
		Importo del mutuo	Euro 5.000.000,00
		Durata anni	8
		Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.)	6,91 %
		Tasso di interesse (indice + spread)	
		Indice di riferimento del Tasso di Interesse	EURIBOR 3M MEDIA%MESE PRECEDENTE BASE 360 ARROT.DECIMO SUP
		Spread del Tasso di Interesse	3,75000
		Tasso minimo	3,75000 %
		Periodicità rate	Trimestrale
		Oneri e Spese	INCASSO RATA - Euro 3,500
		Oneri e spese	PRODUZ.COMUNIC.TRASP - Euro 0,000
		Oneri e spese	ISTRUTTORIA 1% - Euro 50.000,000
		Invio comunicazioni ai sensi della normativa sulla trasparenza	Euro 0,000
		Imposta sostitutiva	Euro 0,000

Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento

TAEG E IMPORTO DELLA RATA

DURATA DEL MUTUO (MESI)	VALORE INDICE DI RIFERIMENTO %	SPREAD	TASSO NOMINALE %	T.A.E.G. %	IMPORTO RATA Euro
96	2,70000	3,75000	6,45000	6,91	236.878,50

Importo minimo finanziabile	Euro 300.000,00
Importo massimo finanziabile	Euro 5.000.000,00
Durata minima	12 mesi (oltre alla eventuale rata di preammortamento tecnico)
Durata massima	96 mesi di cui massimo 24 di preammortamento (incluso eventuale preammortamento tecnico)

TASSI

MUTUI A TASSO VARIABILE

Tasso di interesse nominale annuo per periodicità rata trimestrale	6,45000 %
Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi media mese precedente base 360 arrotondato al decimo superiore
Spread massimo (punti percentuali)	3,75000
Tasso minimo	3,75000 %
Tasso di interesse di preammortamento (incluso eventuale preammortamento tecnico)	Alla data di stipula pari al tasso di interesse nominale annuo e rideterminato periodicamente in base al parametro di indicizzazione maggiorato dello spread.
TASSO DI MORA	TASSO RATA + 0,50%

MUTUI A TASSO FISSO

Tasso di interesse nominale annuo massimo	9,00000 %
Tasso di interesse di preammortamento (incluso eventuale preammortamento tecnico)	Pari a quello applicato a tutte le rate del mutuo
TASSO DI MORA	TASSO RATA + 0,50%

SPESE

VOCI DI COSTO

Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	1,00% dell'importo finanziato
	Commissione dovuta a SACE per il rilascio della Garanzia, calcolata sull'importo garantito ed inclusa nel tasso di interesse del finanziamento; stabilita in base al merito creditizio, rating, durata e presenza di ulteriori garanzie	varia da un minimo di 0,492 p.p. a un massimo di 3,94 p.p.
Spese per la gestione del rapporto	Incasso rata	
	- con addebito in conto corrente	Euro 3,500
	- con addebito per cassa	Non ammesso
	Spese di produzione comunicazioni ai sensi della normativa sulla trasparenza	
	- in forma cartacea	Euro 0,000
	- on line	Euro 0,00
	Invio comunicazioni	
	- in forma cartacea	Euro 0,000
	- on line	Euro 0,00
	Compenso estinzione anticipata	2,000% sul capitale rimborsato

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	PIANO ITALIANO 360/360
Tipologia di rata	composta da quote costanti di capitale e quote variabili di interessi maturati sul capitale residuo
Periodicità delle rate	trimestrale
Divisore fisso per le rate di preammortamento, in base all'effettivo numero di giorni trascorsi	36.000
Divisore fisso per le rate successive	36.000

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

Il tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo alla categoria "altri finanziamenti", può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bancodesio.it

ULTIME RILEVAZIONI DEGLI INDICI DI RIFERIMENTO

Periodo di applicazione dal	01/10/2026
Indice di riferimento	EURIBOR 3 M MEDIA % MESE PRECEDENTE BASE 360 ARROT. DECIMO SUP
- Valore indice non arrotondato	2,632
- Valore indice arrotondato al decimo di punto superiore	2,700

Periodo di applicazione dal	01/09/2026
Indice di riferimento	EURIBOR 3 M MEDIA % MESE PRECEDENTE BASE 360 ARROT. DECIMO SUP
- Valore indice non arrotondato	2,503
- Valore indice arrotondato al decimo di punto superiore	2,600

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Imposte Indirette (Imposta di registro, imposta di bollo, imposta ipotecaria catastale e tassa sulle concessioni governative)	Nella misura tempo per tempo vigente, stabilita dalla normativa fiscale
Imposta Sostitutiva	Nel contratto non viene esercitata l'opzione per la corresponsione dell'imposta sostitutiva di cui all'articolo 18 del D.P.R. 29/09/1973 n. 601 e successive modifiche

RECESSO E RECLAMI

Estinzione anticipata

Alla Parte Finanziata è consentita la facoltà di richiedere l'estinzione totale o parziale del Mutuo, con rimborso totale o parziale del capitale, nonché di interessi e oneri maturati. La relativa richiesta dovrà essere inoltrata alla Banca per iscritto con almeno 15 giorni di preavviso.

Nel caso in cui la Parte Finanziata intenda esercitare la suddetta facoltà dovrà verificarne le condizioni stabilite contrattualmente, nei termini economici e requisiti necessari.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Immediatamente, alla disponibilità della somma.

Reclami

Per eventuali contestazioni il Cliente può rivolgersi all'Ufficio Reclami del Banco, Via Rovagnati, 1 20832 Desio (MB), fax.+39.0362.488201, e-mail: reclami@bancodesio.it, PEC: reclami@pec.bancodesio.it, che provvede ad evadere i reclami per iscritto tempestivamente e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di loro ricezione, ovvero entro 15 (quindici) giornate operative nel caso di reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta del Banco o non ha ricevuto riscontro dal Banco nel termine sopra previsto, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) con le modalità indicate nell'apposita guida, che il Banco mette a disposizione della clientela presso le proprie Filiali e sul proprio sito internet. Il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo, potrà presentare istanza al Conciliatore Bancario Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (ADR) con le modalità stabilite da detto organismo disponibili in Filiale o consultabili sul sito www.conciliatorebancario.it.

Il Banco e il Cliente concordano che qualora quest'ultimo intendesse avviare, con riferimento al presente contratto, una procedura di risoluzione stragiudiziale delle controversie, ogni contestazione dovrà essere sottoposta in via esclusiva al Conciliatore Bancario e Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia). Resta ferma in ogni caso la facoltà per il Cliente - e/o il Garante- di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) con le modalità sopra descritte.

La Guida Pratica all'ABF e il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet del Banco.

LEGENDA PRINCIPALI TERMINI RICORRENTI

Euribor	Tasso di riferimento, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee, rilevato periodicamente dalla European Money Market Institute. Il tasso è diffuso sul circuito telematico Reuters e di norma pubblicato su autorevoli fonti di informazione finanziaria. Nell'ipotesi in cui il parametro di riferimento dovesse essere modificato in modo sostanziale (come, ad esempio, nel caso in cui venisse modificato il metodo di rilevazione dell'indice), scomparire e/o non essere più rilevato o comunque, in generale, non fosse più possibile la sua automatica sostituzione, il Banco è autorizzato ad applicare il parametro come risultante delle modifiche o un parametro di riferimento alternativo, individuato secondo i piani di sostituzione degli indici di riferimento redatti ai sensi dell'art. 28, par. 2, del Regolamento (UE) 2016/1011 e pubblicati sul sito internet del Banco.
Istruttoria	Istruttoria Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo
Large Corporate	Impresa con più di 250 dipendenti, un fatturato annuo superiore a 50 milioni di euro o un bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro.
MidCap	Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento 2015/1017, sono entità che contano un massimo di 3.000 dipendenti e che non sono PMI o Piccole Imprese a media capitalizzazione.
Parametro di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse

Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi) calcolato al tasso definito nel contratto
Piano di ammortamento italiano	Ogni rata è composta da una quota capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
PMI	Con la definizione di PMI si intendono le imprese aventi le caratteristiche previste dalla Raccomandazione della Commissione del 06/05/2003: -Nella categoria delle PMI si definisce media impresa un'impresa che occupa meno di 250 persone e realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di Euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di Euro; -Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori ai 10 milioni di Euro; -Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro. Quanto sopra si applica ad imprese autonome; per imprese appartenenti ad un gruppo, i dati sopra indicati sono da calcolare in base all'intero gruppo.

Preammortamento	- preammortamento tecnico: è il periodo che intercorre tra l'erogazione del mutuo e l'inizio del periodo di ammortamento o di preammortamento definito contrattualmente - periodo di preammortamento: è il periodo, la cui durata viene definita contrattualmente, in cui le rate sono composte da soli interessi. In questo periodo non è previsto il rimborso della quota capitale del capitale mutuato.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo secondo scadenze stabilite contrattualmente (mensili, trimestrali, semestrali, annuali, etc.). La rata è composta da una quota capitale, cioè una parte dell'importo prestato e da una quota interessi, relativa a una parte degli interessi dovuti alla banca per il mutuo
SACE	Servizi Assicurativi del Commercio Estero
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.

Tasso di interesse nominale annuo		Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora		Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)		Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso minimo	Tasso-soglia minimo applicabile (tasso floor); tasso convenzionalmente applicato nel caso in cui, al momento della rilevazione del tasso da applicare, a causa di oscillazioni del parametro di indicizzazione, il tasso complessivo (sommatoria di parametro e spread) dovesse risultare inferiore a tale tasso.	